

Luigi Scotti

nato il 14.01.1932 a Napoli

- Conseguita la laurea in giurisprudenza con centodieci e lode, beneficiò di una delle cinque borse di studio per i migliori laureati nell'anno accademico con l'annesso incarico di assistente volontario.
- Magistrato dall'aprile 1959 all'aprile 2006, prima a Napoli presso la Pretura, sede da lui scelta perché fra i primi cinque del concorso, poi a Calitri come pretore mandamentale dirigente, ed ancora a Napoli presso una sezione penale e poi per otto anni presso la prima sezione civile.
- Nel 1977 fu eletto come magistrato d'appello al Consiglio Superiore della Magistratura per il periodo 1977 – 1981; in tale periodo fu componente di varie commissioni e presidente della terza.
- Al termine dell'attività consiliare riprese a svolgere le funzioni giudiziarie presso il Tribunale di Napoli, prima sezione civile, conseguendo la qualifica di magistrato di cassazione.
- Nel 1982 fu nominato ViceCapo dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia e nel 1984 Capo di questo ufficio; pur svolgendo tale attività fu nel contempo nominato per un certo periodo reggente della Direzione generale dell'Organizzazione giudiziaria e successivamente reggente dell'Ispettorato generale del Ministero. Nell'incarico di Capo dell'Ufficio Legislativo si occupò della stesura di numerosissimi disegni di legge, di questioni di costituzionalità, di diritto comunitario e internazionale, avviando, nella collaborazione con vari Ministri, numerose riforme di diritto sostanziale e processuale, di ordinamento giudiziario, di polizia penitenziaria e in vari altri settori del sistema giuridico; presiedette molteplici commissioni e gruppi di lavoro costituiti nell'ambito della competenza dell'ufficio o presso alcuni Ministeri.
- Nel 1997 fu nominato Presidente del Tribunale di Roma nonché reggente la Pretura della stessa città fino alla unificazione; mantenne la carica di Presidente fino all'aprile 2006. Presso tale ufficio, composto da 350 magistrati ordinari e da 37 presidenti di sezione, oltre i funzionari di cancelleria e i magistrati ordinari (per un complesso di circa 1800 persone, trattandosi dell'ufficio giudiziario più grande d'Italia), l'attività direttiva fu particolarmente complessa non soltanto per l'enorme contenzioso ma anche per le innovazioni organizzative di quegli anni, come la fusione tra Pretura e Tribunale con l'integrazione dei due corpi giudiziari e la nuova gestione dei ruoli, l'attuazione del giudice unico, l'inserimento dei giudici onorari aggregati e la realizzazione di varie riforme concernenti il settore giustizia.
- Nell'aprile 2006 ha lasciato, con la qualifica di magistrato di cassazione idoneo alle funzioni direttive superiori, l'ordine giudiziario perché nominato Sottosegretario di Stato presso il Ministero della Giustizia, con delega per il diritto civile e commerciale, il sistema processuale, l'ordinamento giudiziario e i rapporti con il C.S.M., le libere professioni, il bilancio e la legge finanziaria.
- Nel febbraio 2008, a seguito delle dimissioni del Ministro Mastella, è stato nominato Ministro Guardasigilli.
- In parallelo con le funzioni giudiziarie ha coltivato l'attività universitaria: nel 1965 superò il concorso per assistente ordinario e nel 1967 conseguì la libera docenza in Diritto della navigazione; nel 1969 fu nominato professore incaricato presso la facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Napoli; nel 1971 divenne professore incaricato stabilizzato, continuando l'insegnamento presso la suddetta facoltà e nel 1986 superò il concorso per professore ordinario (seconda fascia) ma non esercitò l'opzione intendendo rimanere in magistratura. Successivamente ha svolto numerosi corsi postuniversitari, soprattutto in materia di organizzazione della giustizia e di ordinamento giudiziario.
- Per alcuni anni ha presieduto una sezione della commissione provinciale tributaria di Roma.
- Numerosissime sono le pubblicazioni scientifiche a sua firma, precisamente due monografie (una in diritto della navigazione, l'altra sulla responsabilità civile dei

magistrati, entrambe edite da Giuffrè) e circa duecento fra voci dell'Enciclopedia del diritto e di altre Enciclopedie giuridiche, articoli su riviste specializzate e contributi ad opere collettanee; ha pure pubblicato numerosi articoli su vari quotidiani come giornalista pubblicitista. Per sette anni ha diretto la rivista "Documenti Giustizia" edita dal relativo dicastero.

- E' sposato con la dott.ssa Maria Rosaria Campanile, già notaio in Napoli e oggi in pensione.